



Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Piano Annuale di Risk Management 2025

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. CONTESTO ORGANIZZATIVO	6
1.2. DESCRIZIONE DEGLI EVENTI/SINISTRI DELL'ULTIMO ANNO	7
1.3. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA	7
1.4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PARM PRECEDENTE E SUI RISARCIMENTI	7
2. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PARM	7
3. OBIETTIVI	8
4. ATTIVITA' E MATRICE DELLE RESPONSABILITA'	9
5. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PARM	9
6. RIFERIMENTI NORMATIVI	9
7. BIBLIOGRAFIA	11

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotona (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it – www.centrosaluteturano.it – centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

1. PREMESSA

Con “rischio clinico” si definisce la possibilità che un paziente subisca un “danno o disagio involontario, imputabile alle cure sanitarie, che è causa di un prolungamento del periodo di degenza, di un peggioramento delle condizioni di salute o della morte”. La gestione del rischio o Risk Management è un processo articolato che comprende sia l’aspetto clinico sia quello strategico-organizzativo e adotta un sistema di metodi, strumenti e azioni in grado di identificare, analizzare, valutare e trattare i rischi per aumentare il livello di sicurezza nell’interesse di pazienti e operatori. Quando si affronta il tema del rischio clinico è necessario soffermarsi a definire l’errore e i possibili danni che ne possono derivare per il paziente. In letteratura è possibile ritrovare molte definizioni di “errore” e di “evento avverso”. Tutte condividono alcune caratteristiche sostanziali: l’errore è un’insufficienza del sistema che condiziona il fallimento delle azioni programmate; l’errore è una “azione non sicura” o una “omissione” con potenziali conseguenze negative sull’esito del processo; l’errore è un comportamento che può essere giudicato inadeguato da “pari” di riconosciuta esperienza e competenza, al momento in cui il fatto si verifica, indipendentemente se ci siano state o no conseguenze negative. L’errore può causare un evento avverso, cioè un evento indesiderabile che comporta un danno correlato al processo assistenziale. L’evento avverso è, quindi, per sua natura, indesiderabile, non intenzionale, dannoso; l’evento avverso derivato da errore è definito “prevenibile”. Ai fini della identificazione delle misure di prevenzione da attuare, grande importanza riveste non solo l’analisi degli eventi avversi, ma anche quella dei quasi eventi o near miss. Sono state proposte diverse classificazioni dell’errore in sanità con l’intento di definire e condividere un lessico che consenta di individuare, in modo preciso e inequivocabile, il tipo di insufficienza che si è manifestata nel sistema. La definizione del glossario e della tassonomia (Towards a Common International Understanding of Patient Safety Concepts and Terms: Taxonomy and Terminology Related to Medical Errors and System Failures Report of a WHO Working Group Meeting 8–11 October 2003 Geneva World Health Organization Department of Health Service Provision) sono stati individuati come impegni prioritari da parte dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, che coordina specifici gruppi di lavoro. Seguendo tale linea, il Ministero della Salute, con il supporto tecnico del gruppo di lavoro sulla sicurezza dei pazienti, ha elaborato il glossario per la sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico, disponibile sul sito internet del Ministero della salute. Una delle distinzioni più importanti è quella tra errore (o insufficienza) attivo ed errore (o insufficienza) latente. L’errore attivo è per lo più ben identificabile, prossimo, in senso spazio-temporale, al verificarsi dell’evento avverso; spesso è riconducibile ad un’azione sbagliata commessa da un operatore o ad un incidente, ad esempio il malfunzionamento di una strumentazione.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotona (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it – www.centrosaluteturano.it – centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Gli errori latenti sono invece, per lo più, insufficienze organizzative- gestionali del sistema, che hanno creato le condizioni favorevoli al verificarsi di un errore attivo. La somministrazione di un farmaco sbagliato è un errore attivo commesso da un operatore, facilmente identificabile come comportamento sbagliato che causa un danno, ma è necessario ripercorrere tutte le fasi del processo di lavoro, per individuare le circostanze che, direttamente o indirettamente, lo hanno reso possibile. Ad esempio, nel caso di un errore di somministrazione farmacologica, potrebbero essere identificati, come insufficienze latenti nel sistema: un sistema di prescrizione-trascrizione manuale della terapia, un sistema di conservazione dei farmaci che rende possibile lo scambio di fiale, un insufficiente addestramento del personale. Alcuni errori sono stati già riconosciuti come riconducibili alle caratteristiche delle confezioni dei farmaci, ad esempio attribuzione di nomi facilmente confondibili, dosaggi e vie di somministrazione equivocabili. In attesa di soluzioni preventive generali, è necessario che ciascuna organizzazione adotti misure di tutela. Solo attraverso opportune analisi è possibile identificare le cause di errore, attive e latenti e ridisegnare i processi al fine di ridurre la probabilità che lo stesso errore si ripeta. Se può essere relativamente semplice individuare l'errore attivo, può essere invece piuttosto complesso individuare tutte le insufficienze latenti presenti nel sistema: un errore nel sistema è molto probabile che induca una successione di altri errori, "secondari" e consequenziali al primo. L'effetto degli errori secondari può essere così evidente e rilevante da eclissare la gravità e la possibilità di identificare e rilevare l'errore "primitivo".

Attivare una politica aziendale di gestione del rischio si sostanzia nella pianificazione della necessaria attività di controllo degli eventi e delle azioni da cui può derivare una riduzione della capacità dell'azienda di raggiungere i propri obiettivi.

Il Risk Management è indirizzato all'analisi dei rischi connaturati nell'attività delle strutture socio/sanitarie/assistenziali, al fine di programmare nuove strategie per la riduzione delle probabilità che un paziente subisca un evento avverso, un qualsiasi danno o disagio imputabile alle prestazioni erogate.

Il PARM, elaborato nel rispetto delle Linee Guida regionali, rappresenta pertanto lo strumento per promuovere e realizzare, in sostanza, la politica aziendale in materia di prevenzione dei rischi, per la sicurezza delle cure, rispondendo alle raccomandazioni del Ministero della Salute, presenti nel documento intitolato Risk Management e Qualità in Sanità, che sono:

- individuare un modello organizzativo uniforme per la gestione del rischio clinico;

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

- elaborare direttive e linee guida per la rilevazione uniforme degli errori e dei rischi di errori nelle strutture sanitarie;
- promuovere eventi di formazione per la diffusione della cultura della prevenzione dell'errore;
- promuovere la segnalazione dei near miss;
- sperimentare, a livello aziendale, metodi e strumenti di segnalazione degli errori, di raccolta e di elaborazione dei dati per ottenere informazioni sulle procedure ad alto rischio e sulle frequenze degli errori;
- monitorare periodicamente e garantire un feed-back informativo;
- avviare la costituzione di un network per la realizzazione di un database nazionale per la raccolta dei dati relativi alla sicurezza dei pazienti, anche al fine di istituire un Osservatorio a livello centrale;
- definire misure organizzative e appropriate tecnologie per la riduzione degli errori evitabili;
- favorire, anche attraverso opportune sperimentazioni, o sviluppo di modelli organizzativi e supporti tecnologici innovativi per migliorare la sicurezza.

La recente legge n. 24/2017 in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita (nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie) sancisce nell'articolo 1. che "la sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e collettività" per poi declinare una serie di attività a livello centrale (stato e regioni) e delle singole strutture sanitarie finalizzate all'implementazione del sistema di gestione del rischio attraverso l'utilizzo appropriato di risorse strutturali, tecnologiche e organizzative (dall'istituzione dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche cliniche sulla sicurezza nella sanità, all'istituzione dei Centri Regionali per il Rischio Clinico, etc.).

Lo scopo del Piano Annuale di Risk Management (PARM) è quello di descrivere e indirizzare le azioni di miglioramento riconosciute come prioritarie per la gestione del rischio clinico. Gli interventi pianificati sono finalizzati ad apportare specifici correttivi alle criticità osservate, migliorando così la sicurezza del paziente e la qualità dei servizi offerti in osservanza agli obblighi legislativi.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotona (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

La nostra Organizzazione è responsabile del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati garantendo elevati parametri assistenziali e creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica partendo dall'analisi del possibile errore umano.

Errore umano che viene affrontato mediante un approccio di sistema che parte dal presupposto che sono molteplici i fattori che concorrono al suo verificarsi. Questi possono essere raggruppati nelle seguenti classi:

- Fattori strutturali-tecnologici (caratteristiche della struttura sanitaria e dell'impiantistica, sicurezza e logistica degli ambienti, apparecchiature e strumentazioni, etc.);
- Fattori organizzativi-gestionali e condizioni di lavoro (struttura organizzativa, politica e gestione delle risorse umane, sistema di comunicazione organizzativa, coinvolgimento degli stakeholder, politiche per la promozione della sicurezza del paziente);
- Fattori umani, individuali e di team;
- Fattori esterni (normativa vigente, influenze dell'opinione pubblica e dei media)
- Assicurazione.

Sono stati pertanto definiti i principi di prevenzione e controllo del rischio clinico, le modalità di attuazione degli Audit di Processo e di Esito, il sistema di monitoraggio degli eventi avversi e la gestione dell'eventuale contenzioso del sinistro. Tale sistema, oltre ad avere una precisa finalità informativa onde perseguire lo scopo del continuo miglioramento (efficacia ed efficienza) nei processi assistenziali, ha lo scopo di prevenire potenziali azioni legali di rivalsa minacciate o messe in atto dall'utenza che reputa di essere vittima di un evento avverso o di una colpa professionale.

1.1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

Il Centro Salute Turano è una struttura sanitaria dall'alto profilo qualitativo. Convenzionata SSN è accreditata dalla Regione Calabria l'erogazione di prestazioni della branca specialistica di Neurologia e Psichiatria e di Riabilitazione estensiva ambulatoriale, domiciliare e a ciclo diurno. La Struttura è inoltre autorizzata come Centro semiresidenziale Autismo (10 prestazioni pro die) e per l'erogazione

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

di prestazioni della branca specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI, 60 prestazioni pro die).

Il Centro provvede all'assistenza di soggetti di qualsiasi età affetti da patologie fisiche, psichiche e sensoriali, per il raggiungimento del più alto livello possibile di indipendenza sul piano fisico, sociale ed emozionale, compatibilmente alla patologia di cui sono portatori, svolgendo attività di recupero e rieducazione mediante la presa in carico globale.

1.2. DESCRIZIONE DEGLI EVENTI/SINISTRI DELL'ULTIMO ANNO

Nell'anno 2024 non si sono registrati eventi e sinistri.

1.3. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

Il Centro Salute Turano possiede regolare polizza R.C.T./R.C.O. ai sensi della normativa vigente per le Strutture Sanitarie e Studi Medici.

1.4. RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PARM PRECEDENTE E SUI RISARCIMENTI EROGATI

Gli obiettivi stabiliti nel 2024 hanno riguardato il mantenimento del rischio inerente all'attività clinico-assistenziale e il miglioramento della reportistica annuale (in particolare rischio cadute).

Relativamente al primo obiettivo sono stati utilizzati i modelli definiti dalla Qualità rispetto alla prevenzione del rischio cadute. Nel corso del 2024 non sono stati erogati risarcimenti né registrati eventi avversi.

2. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PARM

La realizzazione del PARM riconosce sempre almeno due specifiche responsabilità:

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotona (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

- a) quella del Risk Manager (Direttore Sanitario), che lo redige e ne monitorizza l'implementazione;
- b) quella della Direzione che s'impegna a fornire al Risk Manager e all'organizzazione aziendale le risorse e le opportune direttive (come ad esempio la definizione di specifici obiettivi di budget) per la concreta realizzazione delle attività in esso previste.

Nella specificità del Centro, accanto alla figura del referente per il risk management della Direzione sanitaria, è individuato un Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio, costituito dal Direttore sanitario della struttura, dal Responsabile clinico, dal Direttore Amministrativo della Struttura, dal Responsabile e dal Referente per la Qualità della Struttura.

Il Gruppo di Coordinamento per la Gestione del rischio sarà così composto:

- Direttore Sanitario e delegato (Responsabile clinico)
- Coordinatori.

3. OBIETTIVI del PARM del 2025

Nel recepire le linee Guida Regionali per l'elaborazione del PARM viene individuato e ritenuto prioritario e strategico, per l'anno 2025 **l'obiettivo** sotto descritto:

Miglioramento delle procedure di identificazione dei rischi e analisi attraverso l'introduzione della ROOT ANALYSIS

La Root Cause Analysis è uno strumento per il miglioramento della qualità, che aiuta gli individui e l'organizzazione ad identificare le cause e i fattori contribuenti correlati ad un evento avverso e sulla base dei risultati possono essere sviluppati progetti di miglioramento.

La RCA è un'analisi retrospettiva che consente di comprendere cosa, come e perché è accaduto un evento.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotona (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015



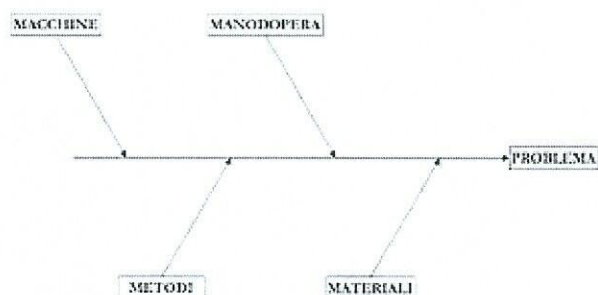


Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Metodologia

Diagramma a spina di pesce o di Ishikawa



Il Diagramma a spina di pesce o di Ishikawa assomiglia allo scheletro di un pesce in cui la spina principale rappresenta l'evento avverso e le altre spine rappresentano le cause e i fattori contribuenti. Tale strumento è stato ideato intorno al 1950 da Kaoru Ishikawa.

A cosa serve.

- Identificare gli ambiti causali di un fenomeno-effetto
- Specificare le ipotetiche cause
- Identificare ed ordinare diversi livelli causali

Procedura analitica

- Scegliere un effetto/problema e scriverlo sulla destra di un foglio
- Tracciare una linea orizzontale fino al punto del problema (lisca principale)

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

-Tracciare poi le linee oblique alla principale che costituiscono i riferimenti degli ambiti-nessi di fattori causali

- Identificare le tipologie di cause (Classi) e porle in testa a ciascuna lisca. Le classi tradizionali sono: struttura, attrezzature, metodi, risorse umane. Tuttavia le tipologie di classi vanno identificate in relazione allo specifico problema, quindi possono essere completamente diverse.

- Per ciascun ambito identificare cause di primo, secondo (sub-causa), terzo livello, ecc. a seconda della complessità del problema in analisi

- Selezionare le cause più importanti

Eseguire questi diagrammi è una componente essenziale nel processo di analisi con la RCA.

La terza fase della RCA prevede, a seguito della discussione di tutte le cause potenziali, lo sviluppo di enunciati causali da cui far originare raccomandazioni e azioni.

È bene far riferimento alle regole di causalità di David Marx per enunciare le relazioni fra la causa e l'effetto in maniera chiara e concisa.

Le cinque regole di causalità sono:

1. Mostrare chiaramente il legame fra causa ed effetto
2. Descrivere con terminologia accurata e specifica evitando l'utilizzo di descrizioni negative e di parole generiche
3. Identificare la causa che precede ogni errore umano
4. Identificare le cause che precedono la violazione di procedure
5. La mancata azione è causa solo quando vi è un'indicazione assoluta all'azione

Successivamente alla formulazione degli enunciati causali, il gruppo deve individuare le azioni che prevengono o riducono la probabilità che lo stesso evento si ripeta. La prima attenzione è sulla rimozione delle cause che hanno determinato l'evento, se non vi sono azioni da applicare per eliminare la causa, il gruppo definisce le procedure più appropriate per ridurre la possibilità di accadimento.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Le azioni di miglioramento possono avere un diverso grado di efficacia come di seguito riportato:

- funzioni forzate
- automatizzazione, computerizzazione
- semplificazione, standardizzazione
- promemoria, checklist, doppio check
- regole e policy
- formazione
- informazione

A conclusione della RCA, il gruppo deve elaborare il documento finale contenente le informazioni raccolte nella fase istruttoria, la ricognizione bibliografica, l'analisi e i relativi strumenti e le indicazioni per il miglioramento.

Nella fase di pianificazione delle azioni, l'organizzazione deve considerare:

- chi sarà influenzato dalle azioni
- la probabilità di successo
- le capacità interne dell'organizzazione
- la compatibilità con gli obiettivi dell'organizzazione
- la probabilità di provocare altri eventi avversi
- la ricettività da parte della direzione e degli operatori
- le barriere alla implementazione
- la tempistica per cui sono da preferire le soluzioni a lungo termine
- il costo
- la misurabilità

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

Il successo finale di qualsiasi processo di RCA dipende dalle azioni intraprese dall'organizzazione in risposta alle raccomandazioni del gruppo. Ciascun operatore è chiamato a partecipare a tutte le fasi dell'analisi ed in modo particolare deve collaborare attivamente nella fase di attuazione delle raccomandazioni e nel monitoraggio del loro impatto ed efficacia. Operatori qualificati dovrebbero avere la responsabilità di seguire il follow-up delle raccomandazioni.

4. ATTIVITA' E MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, pur facendo costantemente riferimenti alle figure di Risk Manager, Direzione Amministrativa e Direzione Sanitaria sono variamente articolate nella loro tempistica e nelle modalità di esecuzione. Per ciascuno di essi è, inoltre, prefissato un indicatore che, insieme alla tempistica e alla misurazione, forniscono gli strumenti per una corretta programmazione e per una successiva attività di reporting e analisi.

5. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PARM

Al fine di garantire una corretta diffusione del presente PARM, esso verrà pubblicato sul sito internet della Struttura, verrà inviato tutti gli Operatori hanno accesso ed affisso nella bacheca affissa nella Hall della Struttura, quale luogo di maggior fruizione da parte di tutti i fruitori del Centro. Inoltre, al fine di ottenere una sempre maggiore condivisione dei contenuti del presente PARM, esso verrà proposto come oggetto di confronto, negli eventuali incontri con il personale.

6. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente PARM è stato redatto tenendo conto di:

1. Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 ":
2. D.P.R. 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali,

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

3. Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
4. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
5. Decreto Ministero della Salute del 11 /12/2009 Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità;
6. Circolare Ministeriale n.52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
7. Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza";
8. Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante "Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.B1 ";
9. DCA n. 70 del 29 giugno 2015 "Approvazione regolamento regionale di Gestione Rischio Clinico. Programma operativo 2013/2015 P 18. Sicurezza e Rischio Clinico "Regione Calabria.
10. Delibera Regione Calabria del 07/04/2008 "Istituzione del Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente".
11. Programma Operativo 2016/2018 Regione Calabria (3.4 Gestione Rischio Clinico, pag. 93)
12. DCA n. 70 del 29 giugno 2015 "Approvazione regolamento regionale del Gestione Rischio Clinico.
13. Programma operativo 2013/2015 P 18. Sicurezza e Rischio clinico " Regione Calabria.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it – www.centrosaluteturano.it – centroturano@lamiapec.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

14. DCA n. 98 del 30/09/2015 Approvazione procedura di prevenzione e gestione delle cadute dei pazienti e dei visitatori in area sanitaria. PO 2013-2015- P. 18: Sicurezza e Rischio Clinico. Regione Calabria.
15. Decreto del Dirigente Generale n. 4282 del 24 aprile 2017. "Istituzione del team e definizione della procedura operativa per l'analisi degli "eventi sentinella".
16. Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)".
17. Legge n. 24/2017 in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie.
18. DCA n. 57/2020, al Punto 17 Gestione del Rischio Clinico. Regione Calabria.
19. DCA n. 65/2020 "Programma operativo 2019/2021 - Riorganizzazione della Rete Territoriale. Regione Calabria.
20. DCA n. 20/2022 Riorganizzazione dell'attività regionale di gestione del rischio clinico (Legge n. 24/2017). Regione Calabria. Allegato A _ATTIVITÀ DI GESTIONE E COORDINAMENTO DEL RISCHIO CLINICO (Legge n. 24/2017)
21. DCA n. 20/2022 Riorganizzazione dell'attività regionale di gestione del rischio clinico (Legge n. 24/2017). Regione Calabria. Allegato B _ LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE

7. BIBLIOGRAFIA

Ministero della Salute: Risk Management in Sanità- il problema degli errori Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003

Ministero della Salute, Approvazione dei modelli di schede di segnalazioni di incidenti o mancati incidenti, che coinvolgono dispositivi medici e dispositivi medico-diagnostici in vitro, «Gazzetta ufficiale», 24 nov. 2005, n. 274.

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 – 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070
info@centroturano.it – www.centrosaluteturano.it – centroturano@lamiapec.it
TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015





Centro Salute TURANO

*Neurologia e Psichiatria
Neuropsichiatria Infantile
Riabilitazione*

G.R. Baker, Harvard medical practice study, «Quality and safety in health care», 2004, 13, 2, pp. 151-52.

S.A. Nashef, What is a near miss?, «The lancet», 2003, 361, 9352, pp. 180-81. Reason J, Managing the risks of organizational accidents, 1997

Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000; 320; 768-770

Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori reperibili sul sito del Ministero della Salute:

Vincent C, La Sicurezza del Paziente Springer-Verlag Italia 2011 2 Edizione

Apprendere dagli Errori Il Pensiero Scientifico Editore.

J. Reason, Human error. Models and management, «BMJ. British medical journal», 2000, 320, 7237, pp. 768-70.

C. Vincent Clinical risk management. Enhancing patient safety, ed., London 2012.

M. Geddes Da Filicaia, Guida all'audit clinico. Pianificazione, preparazione e conduzione, Roma 2008.


TURANO & C. S.r.l.
Via T. Campanella 52
88900 CROTONE
C.F. e P. Iva 02382270797

Neurologo Responsabile Dr. Francesco Morelli

Via T. Campanella, 52 - 88900 Crotone (KR) - Tel. +39 096 27713 / 0962 20092 - Fax 0962 62070

info@centroturano.it - www.centrosaluteturano.it - centroturano@lamiapcc.it

TURANO & C SRL. CF. e P. IVA 02382270797 - REA n° 158784 codice univoco SU9YNJA

Azienda Certificata con il Sistema Qualità Secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015

